

TREETABLE

GIACOMO "PIRAZ" PIRAZZOLI, architetto e PhD, ha svolto attività di ricerca presso la Fondation Le Corbusier e collaborato presso lo studio di Christian de Portzamparc a Parigi. Membro di Architects Council of Europe, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, come professore associato nell'Università di Firenze ha diretto alcuni progetti quali "Site Specific Museums" e "GreenUP – a Smart City" per CrossingLab.com, il think-tank che ha fondato. Già coordinatore di iCad_International Course on Architectural Design, ha tenuto corsi e workshop presso varie università in ambito internazionale. Ha progettato e realizzato edifici e musei in Italia e all'estero, e pubblicato libri e saggi.

naturale, liberi dalla sofferenza».



Photo courtesy Bianca Maria Rulli

«Liberare gli animali dai luoghi dove si abusa di loro come laboratori, alleva-



TreeTable (1998-2013) contiene la storia di un ex-“oggetto” nomade – un tavolo, appunto – divenuto *site-specific* grazie all’alleanza con un Nespolo giapponese (*Eriobotrya japonica*) incontrato in un giardino. Così l’inquietante *Convitato di pietra* del Don Giovanni mozartiano si trasforma in ospite permanente eppur cangiante, gioiosamente vegetale ma indubbiamente funzionale, che produce ombra per i commensali e frutti per la marmellata.

Durante una cena di mezz’estate, qualcuno ha inteso la sostanza cromatica dei materiali di *TreeTable* come riflessione sul lavoro di Alberto Burri – il quale invece ha fatto sempre cose abbastanza morte, com’era, con pochissime eccezioni, per l’arte nel Novecento. Altra incredibilmente sofisticata – quindi oziosa – congettura, vorrebbe *TreeTable* in qualche modo concettualmente legato a due progetti: “Site Specific Museums” (www.sismus.org) e “GreenUP – a Smart City” (www.CrossingLab.com).

Chissà.

menti intensivi, allevamenti di pellicce e portarli dove possano vivere la loro vita